



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex lege 11 agosto 2014 n.116

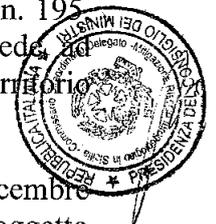
DECRETO n. 740 del 02 dicembre 2014

ME 058 A – Caronia (Me): “Consolidamento centro abitato” – Importo € 3.000.000,00”. Lavori complementari del “Consolidamento Centro Abitato” - Importo € 750.000,00

Approvazione atti contabilità finale e collaudo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con la quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai



M

sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08/09/2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, il dott. Croce Maurizio, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana - è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ”Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME 058 A – Caronia (Me): “Consolidamento centro abitato” – Importo € 3.000.000,00”.
- VISTA** la nota prot. n. 10390 del 15 ottobre 2010 del DRPC Servizio Messina con la quale viene nominato l'ing. Bruno Manfre' quale Responsabile Unico del Procedimento dei succitati lavori e viene indicata la composizione del gruppo di lavoro così come di seguito:

RUP: Ing. Bruno Manfre' - C.F. MNFBRN60M18G224L;
Progettista: Ing. C. Marletta C.F. MRLCCT71H65F158S
Progettista: Arch. F. Benedetti C.F. BNDFNC67D30G377N;

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 31 del 01.03.2011 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Consolidamento Centro Abitato", individuato con il codice di identificazione ME 058 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente, di cui € 2.217.109,03 oggetto d'appalto, distinti in € 2.107.109,03 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 110.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 782.890,97 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- CONSIDERATO** che in data 18 marzo 2011 rimase aggiudicataria la PRESAL Costruzioni S.r.l. con sede in S. Agata Militello per l'importo complessivo di € 2.074.261,79 di cui € 1.964.261,79 per lavori ed € 110.000,00 per oneri di sicurezza a seguito del ribasso del 6,7793% sull'importo a base d'asta di € 2.217.109,03 e che con Decreto 30 marzo 2011, n. 38 il Commissario aggiudicò in via definitiva i Lavori in oggetto all'Impresa "PRESAL Costruzioni S.r.l." di S. Agata Militello per l'importo di cui sopra;
- VISTO** Il contratto principale stipulato il 30 marzo 2011 e Registrato all'Agenzia delle Entrate Palermo 2 il 12 aprile 2011 con n. 3330, Serie 3° per l'importo complessivo di € 2.074.261,79;
- VISTO** l'atto di sottomissione n. 1 e verbale di concordamento nuovi prezzi del 15.12.2011 e l'atto di sottomissione n. 2 e verbale concordamento nuovi prezzi del 10.08.2012;
- VISTO** Il D.C. n° 92/2012 di rimodulazione del Q.E. a seguito redazione di p.v.s. dei lavori principali opportunamente approvata dal R.U.P. per un importo di € 2.903.083,31 complessivamente, di cui € 2.148.400,92 per lavori al netto compreso sicurezza ed € 754.682,40 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 490 del 24.09.2012 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo relativo ai "Lavori complementari di Consolidamento Centro Abitato" per l'importo complessivo di € 750.000,00, di cui di cui € 496.549,63 per lavori oltre a € 25.921,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre ad € 227.555,38 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- VISTO** il Contratto dei lavori relativi all'intervento "Lavori complementari di completamento del consolidamento Centro abitato", stipulato in data 27.09.2012 con la PRESAL COSTRUZIONI – per l'importo netto di € 488.809,03 di cui € 462.887,04 per lavori ed € 25.921,99 per oneri di sicurezza – registrato a Roma presso l'Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio il 4.10.2012 al n. 20436 Serie 3;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 539 del 16/10/2012 con cui si è proceduto alla nomina della Direzione Lavori misure e contabilità e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dell'Arch. Francesco Benedetti e dell'Ing. Concetta Marletta ed alla conferma dell'incarico di Responsabile unico del procedimento all'Ing. Bruno Manfrè;
- VISTO** l'atto di sottomissione n. 1 del 31.10.2013;



VISTO Il D.C. n° 2 del 13.01.2014 di rimodulazione del Q.E. a seguito redazione di p.v.s. dei lavori complementari opportunamente approvata dal R.U.P. ai sensi dell'art. 161 co. 9 del DPR 207/2010 per un importo di € 750.000,00 complessivi, di cui € 528.220,77 per lavori al netto compreso sicurezza ed € 221.779,23 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO il Certificato di fine lavori principali redatto in data 08.10.2012;

VISTO il Certificato di fine lavori complementari redatto in data 12.11.2013;

VISTI:

- la comunicazione del R.U.P. prot. 84604 del 12.11.2014 con la quale, tra l'altro, trasmette per i lavori complementari la relazione sul conto finale dei lavori a cura del D.L. (art. 200 D.P.R. 207/2010) in cui viene confermato l'importo dello stato finale, accompagnata dalla documentazione di cui al 2° comma del sopracitato art. 200 D.P.R. 207/2010 oltre alla relazione del R.U.P. di cui all'art. 202 del D.P.R. 207/2010;
- la comunicazione del R.U.P. prot. 85184 del 13.11.2014 con la quale, tra l'altro, trasmette per i lavori principali la relazione sul conto finale dei lavori a cura del D.L. (art. 200 D.P.R. 207/2010) accompagnata dalla documentazione di cui al 2° comma del sopracitato art. 200 D.P.R. 207/2010 oltre alla relazione del R.U.P. di cui all'art. 202 del D.P.R. 207/2010;
- il collaudo tecnico amministrativo del 23.06.2014 (verbali di visita, relazione e certificato di collaudo) pervenuto in data 04.07.2014, prot. n. 3322, da parte del tecnico incaricato Ing. Luigi Boeri con Studio in Pisa – Via di Marmiceto n. 6/C dal quale risulta che i lavori principali eseguiti dall'impresa Presal Costruzioni s.r.l. con sede in Sant'Agata di Militello (ME) ammontano a netti € 2.148.367,92, mentre i lavori complementari assommano netti € 528.220,76;

RILEVATO che, per i lavori sopra citati, il Collaudatore collauda sia i lavori principali che i lavori complementari e che il collaudo è stato debitamente sottoscritto dall'impresa Presal Costruzioni s.r.l. con sede in Sant'Agata di Militello (ME) senza aggiunta di domande, eccezioni e riserve;

CONSIDERATO che per l'esecuzione dei lavori in argomento sono stati corrisposti complessivamente acconti per € 2.137.600 per i lavori principali per cui risulta un credito dell'impresa di netti € 10.767,92, mentre per i lavori complementari sono stati corrisposti complessivamente acconti per € 525.500,00 per cui risulta un credito dell'impresa di netti € 2.720,76 nei confronti dell'impresa Presal Costruzioni s.r.l.;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà concessa con il 3° comma dell'art. 234 del regolamento sopra menzionato ed effettuata la revisione contabile degli atti;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;

Art. 2

Sono approvati gli atti di contabilità finale e le risultanze del certificato di collaudo dei lavori principali e complementari del "*Consolidamento centro abitato*" in Caronia (ME), così come

Pag. 4 di 5

prescritto all'art. 234 del DPR 207/2010, dando atto che è stato accertato un residuo credito di € 10.767,92 per i lavori principali ed € 2.720,76 per i lavori complementari nei confronti dell'impresa Presal Costruzioni s.r.l.;

Art. 3

Con successivo Decreto Commissariale si provvederà a liquidare all'impresa Presal Costruzioni s.r.l. con sede in Sant'Agata di Militello (ME) la somma complessiva di € 13.488,68 oltre IVA quali rate di saldo dei lavori principali e dei lavori complementari previa presentazione di polizze a garanzia così come previsto dall'art. 235 comma 2 del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163", e ss.mm.ii;

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile Unico del procedimento, al Servizio di Ragioneria ed all'Ufficio monitoraggio dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la attività di competenza, oltre che al comune di Caronia (ME) per le sottoelencate raccomandazioni del Collaudatore;

Art. 5

Affinché sia assicurata nel tempo la funzionalità dell'opera, si prescrivono all'Amm.ne Com.le le raccomandazioni del Collaudatore, ovvero *"sono necessari costanti interventi di monitoraggio e manutenzione che, ove non eseguiti, possono pregiudicare il corretto defluimento delle acque superficiali e la stabilità dell'opera, come indicato nei Piani di Manutenzione, l'esercizio dell'opera è, comunque, subordinato alla corretta Manutenzione come riportato nel predetto Piano: Data la particolare entità del dissesto franoso che ha interessato il Comune di Caronia e le finalità delle opere realizzate, si raccomanda all'Ente Proprietario di predisporre strumentazione adeguata al monitoraggio di eventuali spostamenti o deformazioni delle paratie realizzate. L'attenzione agli aspetti del monitoraggio consentiranno di garantire la durabilità dell'opera nel tempo ma soprattutto il mantenimento delle funzione per cui sono state realizzate. Si raccomanda inoltre di verificare, nel tempo, eventuali variazioni delle condizioni al contorno che possano compromettere la staticità delle opere (es. aumento della spinta idraulica a causa di incrementi di presenza di acqua) e di intervenire tempestivamente per rimuoverne le cause."* ed ancora *"Data la particolare entità del dissesto franoso che ha interessato il Comune di Caronia e le finalità delle opere realizzate, si raccomanda all'Ente Proprietario di operare con costanza la manutenzione di tutte le opere realizzate, con particolare riguardo ai canali a cielo aperto, per la loro funzione di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche, di fondamentale importanza all'interno del delicato equilibrio del corpo di frana. In esercizio il canale a cielo aperto sarà soggetto a fenomeni fisiologici di dissesto localizzati o più estesi, erosioni e ruscellamenti laterali, nonché periodici riempimenti del fondo dello stesso, per cui si raccomanda di intervenire tempestivamente attraverso la manutenzione, al fine di evitare maggiori danni e i conseguenti maggiori costi dei ripristini"*.



Il Soggetto Attuatore
(dot. Maurizio Croce)

